

**M**

Edizione Salerno

Primo piano

Bus, sicurezza ai capolinea Panico incontra i sindacati

IL COMMISSARIO HA RACCOLTO L'INVITO DELLE PRINCIPALI SIGLE E DETTATO UNA LINEA: PATTUGLIE IN STAZIONE E MAGGIORI CONTROLLI

di Redazione

4 Minuti di lettura

19 maggio 2026

IL SUMMIT

Un punto di sosta prolungato in via Carella per il servizio sostitutivo, maggiori controlli da parte della polizia municipale e un pattugliamento fisso nei pressi della stazione ferroviaria per far defluire meglio la viabilità nel cuore della città. Sono queste, alcune delle soluzioni messe in campo dal commissario prefettizio del Comune di Salerno per rispondere ad ostacoli e problematiche portati alla luce dai sindacati sul sovraffollamento di mezzi nelle aree dei capolinea, in questi giorni. Un incontro richiesto al commissario prefettizio del Comune di Salerno per discutere dei problemi di sicurezza e organizzazione ai capolinea in città che sta mettendo in allarme i sindacati che si occupano del trasporto pubblico locale. Si è tenuto ieri mattina a via Roma il confronto dopo la richiesta esplicita arrivata sul tavolo di Vincenzo Panico nella giornata di giovedì.

LE GARANZIE

Ampia disponibilità da parte del Commissario che ha almeno in parte cercato di rassicurare i presenti soprattutto in merito alle questioni di sicurezza per passeggeri e autisti, con il sovraffollamento di questi giorni di autobus e trasporto su gomma dopo la sospensione del servizio ferroviario sulla tratta via Cava.

All'appuntamento c'erano i rappresentanti delle sigle sindacali che nella giornata di giovedì avevano avanzato la richiesta, tra cui Carmen Morra per la Filt Cgil; Roberto Vecchio e Luca Testa per Faisa Cisl; Valerio Barlati per l'Ugl; Diego Corace e Luciano Bassi per la Cisl e infine, per la Uil, Marco Vicinanza. La presenza dei bus sostitutivi attivati per la chiusura della linea NapoliSalerno via Cava sta generando caos operativo, traffico, rallentamenti e gravi criticità per la sicurezza di lavoratori e utenti avevano evidenziato nella nota inviata - particolarmente pesante la situazione presso la Stazione di Salerno, dove i mezzi sostitutivi stanno compromettendo il regolare servizio del trasporto pubblico locale, soprattutto verso costiera Amalfitana e plessi universitari». Per i sindacati gli autisti sono infatti «costretti a lavorare in spazi saturi con viabilità paralizzata e aree di sosta insufficienti rappresentano una situazione non più sostenibile».

IL CONFRONTO

E per rispondere alle esigenze di tutti, Panico ha voluto ascoltare le loro richieste nella giornata di ieri, nonostante non fossero presenti i rappresentanti delle aziende di trasporto per un ulteriore confronto. Ma non solo confronto con i sindacati: proprio dal commissario sarebbe arrivata la richiesta a Busitalia e Sita affinché procedano al ripristino, ad esempio, delle sbarre di apertura e chiusura al capolinea di via Vinciprova per evitare proprio accessi non consentiti e garantire maggiore sicurezza a tutti. A Salerno Mobilità invece per avviare un controllo maggiore alle aree di stallo in via

Carella. Proprio qui infatti starebbero arrivando più segnalazioni in merito alla sosta «non autorizzata» o almeno con ticket non pagati per il parcheggio, impedendo invece a chi ha pagato regolarmente il servizio di potersi fermare negli stalli preposti. I sindacati hanno però ribadito che l'attenzione da parte di tutti sulla sicurezza rimane alta: non solo per i passeggeri ma anche e soprattutto per i conducenti dei mezzi che, specialmente in via Vinciprova, continuano ad avere difficoltà nelle manovre per un sovraffollamento che vivranno almeno fino alla fine del mese di giugno. Dall'altro lato hanno trovato una «porta aperta» all'ascolto, evidenziando (alla fine dell'incontro) la disponibilità e l'impegno messi in campo dal commissario Panico.

bri.vi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

